

# L'INTEGRAZIONE DIFFICILE

## Classe per soli bimbi stranieri

### «Altrimenti gli italiani scappano»

*Bufera su una materna del Reggiano. Il dirigente: «Fuga verso le private»*

di ANTONIO LECCI

— LUZZARA (Reggio Emilia) —

**È** BUFERA a Luzzara, paese reggiano sul Po, dove l'istituzione di una sezione di soli bimbi stranieri alla scuola materna statale, ha fatto andare su tutte le furie un gruppo di genitori extracomunitari e la Cgil, che per domattina annunciano un presidio davanti a scuola e municipio del paese, per chiedere «una maggiore integrazione». La scelta di dividere bimbi italiani da quelli stranieri, secondo Cgil e genitori extracomunitari, avrebbe il sapore di xenofobia e razzismo. Ma il dirigente scolastico Roberto Ferrari giustifica questa scelta, proprio nel giorno in cui il ministro Maria Stella Gelmini pone il tetto del 30% di studenti immigrati per ogni classe, «per evitare la formazione di aule-ghetto».

**Dottor Ferrari, perché questa separazione fra bimbi di tre anni?**

«Perché vogliamo garantire ai bambini italiani uno svolgimento normale delle attività didattiche in base a Programmi nazionali per le scuole dell'infanzia. Ma anche assicurare la migliore integrazione scolastica e sociale di tutti i bambini stranieri».

**CONVIVENZA**  
**«Sezioni miste soltanto in alcuni giorni della settimana»**

**Ma viene contestato, addirittura come "razzista"...**

«Macchè razzismo. Innanzitutto devo tener conto delle direttive ministeriali. E poi la stessa esperienza delle sezioni separate, ma "aperte", è già stata sperimentata l'anno scorso nella frazione di Villarotta, dove siamo ad una percentuale di stranieri del 78%».

**Ma sono così tanti i bimbi extracomunitari da queste parti?**

«Ma no. È che i bimbi italiani vengono iscritti alle scuole private e non a quelle pubbliche. E se non



**L'ALLARME**  
Il preside già l'anno scorso aveva denunciato il problema (Ap)



avessimo creato le sezioni separate, avremmo perso altri bimbi italiani, portati in altre strutture dai loro genitori».

**Ma cosa sono le sezioni aperte?**

«I due gruppi interagiscono fra loro. Durante la settimana le due sezioni si trasformano frequentemente in gruppi misti di bambini italiani e stranieri. Piuttosto...».

**Piuttosto?**

«Consiglierei ai genitori stranieri di portare i figli a scuola anche nel pomeriggio, per non far perdere le opportunità che un maggiore orario scolastico offre dal punto di vista linguistico e dell'integrazione. Difficile pensare che tre ore del mattino di frequenza pos-

sano dare i risultati minimi che la scuola si attende».

**Ma qualche genitore che ora contesta è venuto a chiederle spiegazioni?**

«Nessuno. Avevo fatto comunicare la mia disponibilità a dialogare. Ma nessuno si è fatto vivo».

**Cosa farà ora?**

«Sono tranquillo, incontrerò i genitori. Non mi interessano le polemiche. Mi interessano invece i fatti. E quelli, in tanti anni di lavoro nella scuola, mi hanno sempre dato ragione».

